



1.1 Full cost e Direct cost

costi fissi complessivi non variano al variare della quantità prodotta, ma rimangono costanti, a parità di capacità produttiva.

Il costo unitario fisso, invece, diminuisce all'aumentare della quantità prodotta.

La rappresentazione grafica della funzione dei costi fissi complessivi ($Y = K$) è una retta parallela all'asse delle ascisse, mentre quella del costo unitario fisso ($Y = K/X$) è una iperbole: all'aumentare di X (quantità prodotta), diminuisce Y (costo unitario fisso). I costi variabili complessivi variano in misura proporzionale al variare della quantità prodotta.

Il costo unitario variabile, invece, rimane costante e definisce l'inclinazione della retta dei costi variabili, passante per l'origine. La rappresentazione grafica della funzione dei costi variabili complessivi ($Y = aX$) è una retta passante per l'origine, avente come coefficiente angolare "a" (costo variabile unitario), mentre quella della funzione del costo variabile unitario ($Y = k$) è una retta parallela all'asse delle ascisse.